

Quota 103, arriva l'incentivo per chi è rimasto al lavoro: più soldi in busta paga per 10.000 statali

[LARA NERI](#)

26 Settembre 2023 – PA MAGAZINE

In arrivo un aumento in busta paga per diecimila statali che quest'anno hanno maturato i requisiti per andare in pensione con Quota 103 e che nonostante ciò hanno deciso di proseguire l'attività lavorativa. Lo scivolo ha totalizzato solo 5mila uscite quest'anno su una platea di circa 50mila potenziali beneficiari. Di queste cinquemila uscite si stima che solo il 20 per cento avrebbe interessato il pubblico impiego.

L'incentivo

In pratica chi è rimasto in ufficio pur avendo perfezionato i requisiti per accedere a Quota 103 può fare richiesta di rinuncia all'accredito dei contributi. In questo modo il datore di lavoro versa direttamente in busta paga la quota di contributi che altrimenti avrebbe girato all'Inps. I dipendenti possono andare in pensione con quota 103 dal primo agosto. Dunque chi ha maturato i requisiti di accesso allo scivolo entro questa data e ha già inviato la richiesta di rinuncia all'accredito contributivo vedrà materializzarsi l'aumento in busta paga questo mese.

La circolare

La rinuncia all'accredito contributivo erode il montante relativo alla quota di pensione contributiva. Tradotto, chi opta per l'extra in busta paga rischia di ricevere quando andrà in pensione un assegno previdenziale un po' meno generoso. Lo ha chiarito l'Inps nei giorni scorsi con una circolare che ha fornito ai datori di lavoro le istruzioni contabili per l'erogazione dell'incentivo. «L'obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro della quota a carico del lavoratore viene meno a partire dalla prima decorrenza utile della pensione anticipata flessibile», ha precisato la circolare in oggetto. L'Inps ha anche ricordato che l'incentivo in trattazione è rivolto a tutti i rapporti di lavoro dipendente, sia del settore pubblico che privato, e trova applicazione sulla sola quota dei contributi Ivs a carico dei lavoratori che, pur avendo maturato i requisiti di accesso alla pensione anticipata flessibile, scelgono di posticipare il

pensionamento e proseguire nello svolgimento dell'attività lavorativa dipendente.

Il cantiere

Il governo intanto è al lavoro per evitare il ritorno alla Fornero e punta su un pacchetto di misure in ambito previdenziale da 3 miliardi di euro. Sarà la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, in arrivo domani, a fare definitivamente chiarezza sulle risorse che l'esecutivo avrà effettivamente a disposizione per intervenire sulle pensioni. La strada più semplice punta in direzione della riconferma di Quota 103 (in pensione con 62 anni di età e 41 di contributi) per un altro anno. In tal caso, si apprende da fonti del ministero del Lavoro, dovrebbe essere prorogato per un altro anno anche l'incentivo per chi matura i requisiti per la pensione anticipata flessibile e continua a lavorare.